

Scuola Materna Paritaria FISM “L. Pagani”

Via Quercioli 161, 43124 Panocchia PARMA
Tel. e Fax 0521637481

Email: scuolamaternapagani@gmail.com

Sito www.scuolamaternapagani.com



**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
PROGETTO EDUCATIVO**

a.s.

2018-2019



LA NOSTRA SCUOLA: ORIGINI, DENOMINAZIONE, NATURA E SEDE

L'asilo infantile "Lodovico Pagani", gestito dall'omonima Fondazione, venne inaugurato in data 8 dicembre 1953.

L'ente che non ha finalità di lucro, trae origine dalla volontà del parroco di Panocchia Don Antonino Petrolini e dalla donazione della famiglia Pagani che costruì a proprie spese l'edificio su area donata "con espressa condizione che fosse destinata alla costruzione di un Asilo infantile che potesse rispondere alle esigenze della comunità parrocchiale", composta in gran parte da donne impegnate nel lavoro dei campi.

Questo l'inizio della "**nostra scuola**" che, negli anni, ha sempre più valorizzato la sua valenza educativa e formativa a favore dei bambini di un territorio, molto più vasto di quello parrocchiale, e della loro educazione. Oggi si caratterizza come **un luogo di vita** dove i piccoli non acquisiscono solo informazioni, ma interagiscono, fanno esperienze, costruiscono se stessi nel modo migliore per affrontare le situazioni con criteri adeguati, sicurezza, fiducia e rispetto degli altri.

Una scuola che si fa ambiente ove bambini, famiglie ed operatori possano "stare bene, sentendosi sicuri ed accolti": questa la priorità del nostro agire e finalità così come indicato nelle Indicazioni Nazionali.

Sono questi i valori di base della nostra scuola materna che si è caratterizzata nel tempo per il suo impegno a collaborare con le famiglie nell'educazione del bambino con un ruolo specifico ed integrativo, in un ambiente di cultura fondata ed ispira ai valori cristiani.

IL CONTESTO e LA GESTIONE DEGLI SPAZI

Nella scuola l'ambiente ha come priorità la promozione del benessere, del coinvolgimento e dell'inclusione di ciascun bambino, dei suoi punti di forza o svantaggio.

L'edificio si trova alla periferia del paese in mezzo alla campagna.

I bambini usufruiscono di spazi interni ed esterni che grazie all'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma sono stati nel tempo ristrutturati, secondo precisi criteri di qualità ambientale, senso etico ed estetico.

La disposizione crea **AMBIENTI-LABORATORIO** dove effettuare esperienze e ricerche diversificate, spontanee o condotte con gli atelieristi e le insegnanti.

Esperienze che permettono ad ogni bambino di vivere serenamente, pienamente e con competenza ogni spazio scolastico rendendo le relazioni molto ricche e costruttive in quanto tutti i componenti si conoscono tra loro, piccoli ed adulti.

I bambini dopo una prima fase di inserimento, al loro ingresso il primo anno, vivono poi serenamente il distacco dai genitori, mostrano interesse per le attività proposte e sono propositivi verso nuove possibilità.

Si auto-organizzano con competenza e piacere negli spazi di sezione e comuni di cui si prendono stabilmente cura.

Qui, attraverso le proposte (anche di materiali non pre-costituiti), sono incoraggiati a proporre e proporsi in attività ed esplorazioni.

Le loro relazioni amicali sono inclusive, cooperative e di solidarietà e i bambini sanno affrontare e risolvere sempre più autonomamente i conflitti.

Vivono le situazioni di routine, laboratorio ed uscite partecipando con piacere, autonomia e consapevolezza. Nel rispetto di quelle che sono le esigenze personali legate all'età ed al percorso di crescita.

- **L'INGRESSO** è il locale adibito all'accoglienza. Vi sono collocati tutti gli armadietti e i pannelli di documentazione e d'informazione scuola/famiglia. Tutti i bambini sono accolti dalle insegnanti individualmente perché vivano serenamente il saluto dei genitori in attesa del loro ritorno. Gli armadietti rappresentano anche uno spazio "privato" all'interno del quale lasciare gli oggetti personali, abiti, giochi, libri, o piccole cose di aiuto al sonno, portati da casa, che, dopo una "condivisione", sono riposti fino alla fine della giornata scolastica

- **SPAZIO-SALONE ATELIER DELLA COSTRUTTIVITA' E MOVIMENTO**: accoglie tutti fino alle 9.30 e nei momenti comunitari come quello della colazione e merenda. Si tratta di un grande spazio centrale, nella struttura dell'edificio, comunicante con gli altri ambienti, come le sezioni, i

servizi e l'ingresso: una sorta di "piazza" dove i bambini di tutte le classi ed età possono incontrarsi e stare insieme così da dare vita a rapporti di amicizia più ampi e vari.

Vi sono favoriti i giochi liberi, di tipo motorio, di costruzione, disegno e finzione (cucina e travestimenti).

Un sipario delimita l'area "palcoscenico", che i bimbi utilizzano per i laboratori e le rappresentazioni teatrali quali la festa di Natale e di fine anno.

SPAZI-SEZIONE: le 3 sezioni (*Rose, Onde e Farfalle*) sono il luogo che rende possibili i raggruppamenti e le relazioni dei bambini in piccoli gruppi. Divengono un importante punto di riferimento sviluppando il senso di appartenenza. Gli spazi e gli arredi vi sono disposti in maniera semplice ed esteticamente piacevole per facilitare l'incontro di ogni bimbo con i compagni e gli oggetti. Anche le pareti hanno un ruolo importante, sono infatti il luogo dove i lavori realizzati vengono esposti e resi visibili.

sezione ONDE	ATELIER DEI COLORI E DEI MATERIALI
sezione ROSE	ATELIER DELLA NATURA, DELLE SCIENZE E DELLE MISURE
sezione FARFALLE	ATELIER DELLE PAROLE
MENSA e CUCINA	ATELIER DEL GUSTO

Gli atelier sono i luoghi del fare e dell'agire, dove, l'incontro con specifici materiali, da vita ad ipotesi, prove d'indagine e ricerca di soluzioni che ne fanno dei veri e propri cantieri di SCAMBIO CREATIVO.

LA SICUREZZA

Sono ottemperate tutte le normative previste per l'autorizzazione al funzionamento.

E' nominato un incaricato a garanzia della sicurezza della struttura (legge 646)

Il piano di esodo e la cartellonistica sono affissi e visibili.

Almeno due volte all'anno si svolgono prove di evacuazione. Le dotazioni di materiali previsti a garanzia di sicurezza (es. estintori) sono costantemente revisionate e il personale è addestrato ad usarle.

LE INSEGNANTI

Le insegnanti sono 3, tutte in possesso di diploma di Istituto Magistrale e abilitate all'insegnamento nella scuola materna. Il personale è inoltre costantemente aggiornato, non solo in materia didattico pedagogica ma anche riguardo alle procedure di sicurezza, antincendio e pronto soccorso.

Sezione Onde: Silvia Tanzi

Sezione Rose: Federica Delbono

Insegnante intersezione: Annalisa Bertozzi sostituisce ed integra le altre due in tutte le fasce orarie della giornata scolastica.

Atelierista: Sara Pains che per formazione ed esperienza è responsabile nel quotidiano delle attività artistico-creative.

Coordinatore Interno: Silvia Tanzi. Le sue funzioni si specificano e si esplicano in relazione al coordinamento pedagogico provinciale, al gruppo di lavoro, le famiglie, i bambini, il gestore ed il territorio.

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Cristina Bocchi che supervisiona le attività didattico-amministrative ed effettua momenti d'ascolto prettamente riservati ai genitori che possono incontrarla, previo appuntamento telefonico, il mercoledì dalle 14 alle 15.

Con il team docenti collaborano inoltre l'**atelierista Davide Bello** responsabile del laboratorio creativo, la **psicomotricista Daniela Delfante** responsabile del corso di psicomotricità, l'attrice **Jessica Graiani** del Teatro delle Briciole di Parma responsabile del laboratorio teatrale e **Suor Plautilla Brizzolara** responsabile del laboratorio di IRC e la Dott.ssa Marilena Cianci storica dell'arte ed operatrice museale.

In base alle disponibilità annuali del nostro Ateneo e di quello di Modena e Reggio, studenti italiani e stranieri (prevalentemente spagnoli ed inglesi) sono presenti a scuola come tirocinanti o responsabili dei laboratori culturali/linguistici.

RUOLO DELL'INSEGNANTE NELL'AZIONE EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Ogni bambino è portatore di teorie, interpretazioni, domande, co-protagonista dei processi di costruzione della propria conoscenza.

L'azione educativa non può limitarsi ad una semplice trasmissione di contenuti, ma deve basarsi sull'ASCOLTO, L'OSSERVAZIONE e la PROMOZIONE dei saperi, delle idee e delle conoscenze che ogni bambino già possiede. Attraverso la creazione di un contesto propizio all'interno del quale le curiosità, le teorie e le ricerche di ognuno possano sentirsi legittimate, un contesto in cui i bambini si sentano a proprio agio, motivati e stimati nei loro percorsi e processi esistenziali e conoscitivi. Il nostro team docenti si caratterizza per la forte collaborazione e corresponsabilità. Il tutto si esprime attraverso strategie educative comuni nell'elaborazione e gestione dei programmi nonché dei tempi della vita scolastica: accoglienza, sonno, attività pomeridiane con i bimbi di 5 anni e attività di intersezione (tutte le routine e attività sono elastiche e suddivise tenendo conto dei bisogni ed interessi dei bimbi).

Collegialmente e attraverso un costante confronto le insegnanti osservano i bambini individuando se i traguardi formativi sono stati raggiunti: la rilevazione dello sviluppo delle competenze dei bambini ha luogo in maniera costante, durante tutto l'anno, attraverso metodologie specifiche elaborate dalla FISM ed il Centro Studi e Ricerche CeDisMa.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Facendo nostra l'idea dell'insegnante come "mediatore culturale", "co-creatore" di sapere e cultura, riteniamo l'aggiornamento e la formazione elementi fondamentali della nostra preparazione.

Per l'anno scolastico 2018-2019 è previsto il seguente iter di aggiornamento:

- **Formazione FISM-32 ore:**

Il progetto di formazione di quest'anno avrà come tema **"Apprendimenti nella prima infanzia e scoperte neuroscientifiche"**. Si soffermerà sul contributo delle scoperte neuroscientifiche alla conoscenza dei processi di apprendimento nell'infanzia.

Con riflessioni guidate dalle coordinatrici provinciali FISM in merito a:

APPRENDIMENTO BASATO SULL'INTERAZIONE CON L'AMBIENTE E APPRENDIMENTO DIGITALE
LA COMPrensione PRAGMATICA DELLO SPAZIO
L'UTILIZZO E LA COMPrensione DEGLI UTENSILI/STRUMENTI
LA CORRELAZIONE TRA GESTI E LINGUAGGIO

- **Percorso di formazione: "Spazi, documentazione e strumenti digitali nella scuola."**

4 h

Insegnante Davide Bello della cooperativa Re-Search

Si mantengono le osservazioni ed approfondimenti su tematiche legate al miglioramento della qualità dell'offerta educativa ed al riconoscimento precoce dei disturbi d'apprendimento (Progetto Cedisma).

Le insegnanti, attraverso macro-collegi e incontri a scuola, sono seguite dal coordinatore pedagogico provinciale FISM, Dott.ssa **Gazza Benedetta** che supervisiona insieme alla coordinatrice interna i progetti educativi e le dinamiche relazionali all'interno del gruppo.

Si tratta di momenti di profondo scambio e condivisione che danno luogo ad un'attenta e specifica valutazione delle attività con i bambini da realizzare e realizzate.

- **Corsi di formazione e aggiornamento su Sicurezza, Somministrazione degli alimenti tenuti per il personale dalla ditta Gema.**

RAPPORTI E RISORSE TERRITORIALI

Ogni attività educativa è costituita da una complessa rete che vede coinvolti i bambini, le famiglie, la scuola ed il territorio nel quale si colloca. Da questo intreccio nascono sfondi e possibilità per

percorsi sempre più mirati e costruttivi che portano ogni programmazione a svilupparsi attraverso l'aiuto e la partecipazione di tutti.

Il servizio della Scuola Materna Pagani è coinvolto in specifiche collaborazioni:

- **FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)**, consulenza, supporto pedagogico, coordinamento e aggiornamento docenti
- **TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA** laboratori a scuola e spettacoli
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI di Reggio, Modena e Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione**: convenzione come scuola idonea alla formazione di studenti tirocinanti.
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA**, progetto di formazione tirocinanti che, attraverso specifica richiesta vengono accolti presso la nostra scuola per seguire iter di formazione didattica. In contemporanea offrono le loro competenze educative nella lingua madre creando dei veri e propri laboratori linguistici di scambio di spirito internazionale.
- **CENTRO RE MIDA di Reggio Emilia** reperimento materiali
- **COOPERATIVA Re-search** laboratori ed atelier creativi
- **ASSOCIAZIONE CULTURALE I PATAFISICI** percorsi didattici nel mondo dell'arte
- **PINACOTECA CIVICA di Parma G. STUARD** visite e lab. Artistici.
- **DITTE DELLA ZONA** attività di sponsorizzazione per progetti e pubblicazioni.

SERVIZIO E ORARI DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'attività della scuola materna va dal 1° settembre al 30 giugno.

Dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

ENTRATA dalle ore 7,45 alle 9.15

Le fasce d'ingresso sono due

Prima fascia: dalle 7,45 alle 8,30

Seconda fascia: dalle 9 alle 9,15

Un'interruzione dalle 8,30 alle 9 si rende necessaria per garantire la presenza di entrambe le insegnanti con i bambini.

PRIMA USCITA ore 11 (per chi esce prima del pranzo)

SECONDA USCITA ore 13.45 (per chi esce dopo il pranzo)

TERZA USCITA dalle ore 15.30 alle 16

I GENITORI SONO TENUTI AL RIGOROSO RISPETTO DEGLI ORARI DELLA SCUOLA (di entrata ed uscita) per non creare disfunzioni al servizio scolastico.

Il perdurare di situazioni di non osservanza della suddetta norma comporta la segnalazione alla Direzione della scuola per avere opportuni chiarimenti in merito.

In caso di possibili ritardi o uscite in anticipo motivati (medico, dentista...) è necessario avvisare precedentemente gli insegnanti.

LA GIORNATA SCOLASTICA

I passaggi da un tipo di attività all'altra all'interno della giornata vengono sostenuti ed accompagnati dalle educatrici che spiegano al bambino quello che sta per succedere

- ✚ **7,45-9,15** Accoglienza e gioco libero in salone
- ✚ **9,20** Colazione e assemblea con organizzazione della mattinata
- ✚ **9,30-11,30** Attività in atelier-sezione, laboratorio creativo, corso teatrale, psicomotricità, IRC, laboratorio linguistico o gioco libero in cortile.
- ✚ **12-13** Tempo dedicato al pranzo
- ✚ **13-13,30** Attività di gioco in sezione o cortile
- ✚ **14-15** Per i bimbi di 3 e 4 anni momento dedicato al riposo. I bimbi di 5 anni seguono invece specifiche attività pomeridiane di approfondimento e rielaborazione come preparazione alla scuola elementare. Riposano tutti ogni venerdì.
- ✚ **15-15,30** Merenda
- ✚ **15,30-16** Attività libera in sezione o cortile in attesa del rientro a casa.

ORGANI COLLEGIALI e PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA SCOLASTICA

L'apprendimento e la crescita sono "un'impresa collaborativa e collettiva" soprattutto tra la scuola e la famiglia all'interno del contesto sociale di appartenenza: solo un dialogo aperto e costante ed una vera e propria condivisione di obiettivi rendono possibile lo sviluppo armonico di ogni bambino.

Come stabilito dall'art. 1 della legge sulla parità scolastica, la nostra scuola dispone di diversi organi collegiali:

- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Docenti
- Assemblea generale dei genitori

I rappresentanti dei genitori sono eletti ogni anno scolastico con il ruolo di mediatori dei rapporti scuola-famiglia: la loro carica è annuale.

Si occupano di promuovere ed organizzare piccoli eventi o contesti che consentano la promozione della scuola e le raccolte fondi alle sue esigenze dedicate.

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica:

Il calendario educativo e scolastico contempla incontri di confronto tra le famiglie e il personale responsabile del lavoro con i bambini (colloqui individuali ed incontri plenari o a gruppi sezione/età).

- **colloqui individuali:** l'incontro singolarmente con le insegnanti le mette a vostra disposizione per colloqui, che vengono effettuati compatibilmente alle disponibilità orarie e di turno in servizio (solitamente viene dedicata ai colloqui la fascia oraria 14/15 del venerdì) ed al di fuori di periodi quali il mese di dicembre e maggio, in quanto il personale impegnato in attività di preparazione degli spettacoli teatrali e documentazione.
- **Incontri plenari:** per presentazione progetto didattico in corso d'anno. Si tiene normalmente intorno alla fine di ottobre.

Sono altresì previsti **incontri informali** con i genitori quali feste di Natale e fine d'anno (sempre in sintonia e compatibilmente alla proposta didattica dell'anno in corso), laboratori formativi, pranzi o cene, uscite didattiche.

Allestimento ed organizzazione pratica delle feste: ogni disponibilità per la realizzazione di scenografie, costumi ed addobbi è più che gradita. Così come fondamentale diventa, nelle occasioni in cui a scuola ci si ritrovi molto numerosi a festeggiare (festa di Natale e fine anno), l'aiuto per il riordino e la pulizia degli ambienti!

MENSA e PULIZIE

La nostra scuola è dotata di una cucina interna, a norma di legge, dove il personale addetto, in questo caso la nostra cuoca **Silvia Gonizzi**, prepara quotidianamente i pranzi seguendo la tabella dietetica elaborata in collaborazione con l'A.U.S.L. di Parma. I pranzi sono distribuiti nel refettorio della scuola.

Anche questo momento ha una forte valenza formativa: i bambini sono disposti a gruppi di 4-5 per tavolo in modo che la loro relazione/conversazione ne risulti facilitata.

La cura dell'ordine e dell'igiene dei locali interni ed esterni alla scuola è affidata all'ausiliaria **Deborah Valenti**.

IL PROGETTO EDUCATIVO

a.s. 2018/2019

“Piccoli osservatori”



“di grande valore”

La relazione MICRO – MACRO al centro di un percorso esplorativo.

L'impostazione pedagogica della nostra scuola vede lo sviluppo di ogni progetto partire dalle caratteristiche del nostro contesto e dei soggetti che lo compongono. Le loro idee ed esperienze nonché bisogni sono la nostra costante fonte di ispirazione e supervisione della proposta che ha, come obiettivi di base, il raggiungimento del benessere e dei traguardi di base in merito ad:

- ❖ IDENTITA'
- ❖ AUTONOMIE
- ❖ COMPETENZE

In un clima educativo ricco di benessere ed in grado di raccogliere le potenzialità di ogni bambino, in grado di rispondere alle loro intelligenze stimolate *"non al raggiungimento del meglio, ma al poter fare del proprio meglio sostenuti da creatività e fiducia in sé stessi."*

"PICCOLI OSSERVATORI...DI GRANDE VALORE..."

E' un percorso educativo che nasce dall'idea di bambino competente che nel gioco, nelle attività di esplorazione e osservazione mette in atto le sue risorse e potenzialità con il corpo e con la mente.

La teoria dell' Embodied Conition (Cognizione Incarnata) fa riferimento ad una concezione di mente incarnata nel corpo. Ne deriva che il corpo è espressione e parte integrante dello sviluppo mentale.

A partire dall'esperienza corporea il bambino giunge all'elaborazione di processi mentali raffinati.

Tale assunto ci porta ad investire in proposte educative che si focalizzano principalmente su esperienze *senso-motorie*. Più di ogni altro essere umano adulto, il bambino non è dentro ad un corpo ma è un corpo e dall'esperienza corporea costruisce tutti i suoi processi cognitivi.

Partecipando attivamente e collaborativamente alla vita della comunità scolastica ogni bambino agendo mette in pratica le sue idee.

La scuola per questo dedica molta attenzione allo spazio educativo strutturandolo in maniera dinamica così che possa diventare stimolante nel quotidiano e nello specifico, nei momenti di laboratorio, quando in piccolo gruppo i bambini incontrano i materiali e con loro gli altri. Uno spazio interamente e completamente da tutti vissuto e partecipato attivamente.

Si offrono esperienze di esplorazione che si sviluppano in un dinamismo circolare tra momenti insieme e altri nei quali le osservazioni diventano più approfondite, sui dettagli.

L'obiettivo è offrire ai bambini apprendimenti macro, generali fatti di esperienze d'insieme e micro, fatti di approfondimenti, approcci più dettagliati e analitici.

Che nei laboratori proposti trovano la loro realizzazione pratica.

Le proposte dell'offerta formativa

Divengono veri e propri linguaggi che sviluppano tutti i CAMPI D'ESPERIENZA.

- IL SE' E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

Sono " i luoghi del fare e dell'agire orientati dall'azione consapevole degli insegnanti...un insieme di oggetti, situazioni, immaginicapaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri".

Tutte le parti coinvolte (bambino, docente e contesto) li vivono attivamente trasformandosi reciprocamente, arricchendosi, evolvendo.

Laboratori periodici seguiti da esperti rappresentano l'influenza ed il contributo nel percorso educativo di più discipline. I bambini si muovono all'interno di questi nuovi mondi mossi dal desiderio di ampliare e scambiare le loro conoscenze, confrontandosi con adulti-esperti anche diversi dalle loro insegnanti di base. Gli adulti-insegnanti ne saranno gli osservatori propositivi capaci di trattenere e documentare i processi esplorativi del singolo e del gruppo. Valuteranno costantemente l'andamento dei percorsi privilegiandone i momenti di senso individuali e globali.

Contesti programmati per l'anno scolastico 2018-2019:

ATELIER QUOTIDIANO: tenuto dall'atelierista Sara Paini

LABORATORIO CREATIVO "LINGUAGGI DIGITALI: NARRAZIONE TRA REALE E VIRTUALE" tenuto dall'atelierista Davide Bello della Coop. Re.search, con cadenza settimanale, il mercoledì mattina dal 3 ottobre 2018 al 12 dicembre 2018.

LABORATORIO TEATRALE con la visione di spettacoli presso il TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA. Anche quest'anno lo stesso teatro "verrà" da noi rendendoci interpreti con il corso "Piccolo GRANDE Me" tenuto dall'attrice Jessica Graiani. 10 incontri settimanali (6 per tutti e 4 riservati al gruppo dei bimbi grandi) a cadenza periodica, il mercoledì o giovedì mattina da gennaio ad aprile. Più l'incontro finale rappresentato dallo spettacolo di fine anno a maggio.

LABORATORIO CULTURALE-LINGUISTICO "Una lingua in pratica, pratica di una lingua" tenuto da studenti e neo laureati europei di lingua inglese, francese, spagnola.

LABORATORIO di PSICOMOTRICITA' "GIOCARRE PER CRESCERE, CRESCERE GIOCANDO" tenuto dalla psicomotricista Daniela Delfante, con cadenza settimanale (il martedì' mattina gruppo mezzani e grandi, il venerdì mattina gruppo piccoli) da inizio ottobre a fine maggio compresi.

LABORATORIO ARTISTICO "La mia bellissima corona" tenuto dalla dott.ssa Marilena Cianci laureata in Storia dell'arte e guida museale responsabile di laboratori didattici dell'Associazione Culturale I Patafisici. I bambini vengono avvicinati all'arte, sviluppando gusto estetico e capacità espressive attraverso le forme e i colori: in un unico incontro di due ore per gruppo.

Uscita presso MUSEO CIVICO G. STUARD (gruppo bimbi grandi)

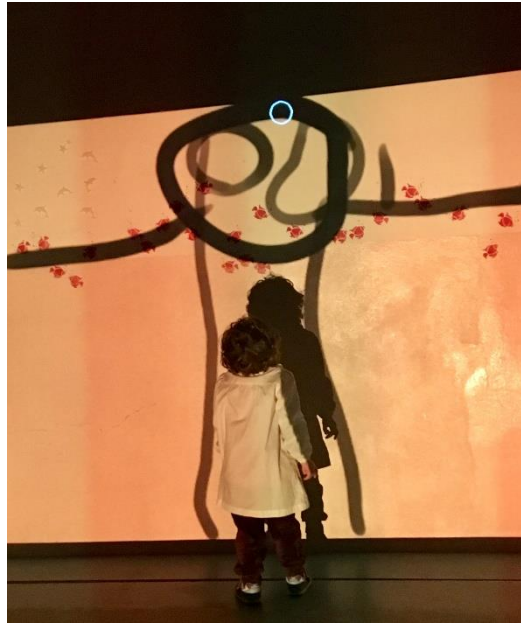
LABORATORIO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA - IRC "ALLA SCOPERTA DI UN MONDO DI AMICI" tenuto da suor Tilla

i lunedì mattina da fine ottobre a fine maggio. Approfondirà il tema annuale in base alle indicazioni IRC.

Laboratorio creativo

Atelierista, Davide Bello

Percorso di Atelier: *"Linguaggi digitali: narrazione tra reale e virtuale"*



La scuola ha il bisogno e l'obbligo di occuparsi della contemporaneità. Le tecnologie invadono sempre di più le nostre case e la nostra vita. Il digitale in quanto linguaggio, non è riducibile al solo uso del computer, ha la possibilità di creare nuovi contesti d'apprendimento anche nelle scuole. La sua enorme capacità di modificare l'informazione attraverso forme e modi assolutamente inediti, ne fa un ambito di ricerca ideale per chi vuole conoscere meglio una tecnologia talmente pervasiva che noi, come pesci in un acquario, non ci rendiamo nemmeno conto di viverci già dentro.

- Esplorazione e gioco di gruppo utilizzando la WEBCAM (conoscenza dello strumento)
- La WEBCAM come strumento documentativo per i bambini
- Costruttività e WEBCAM: narrazione dell'attività da parte dei bambini
- La PENNA DIGITALE, un nuovo metodo di disegno
- Progetto grafico e rielaborazione digitale utilizzando la PENNA DIGITALE
- I CONTESTI IMMERSIVI attraverso l'utilizzo di luci, suoni e colori digitali.
- IL MICRO e il MACRO

Aree tematiche:

- Creazioni di spazi costruttivi
- Contesti digitali luci, suoni e colori
- Esplorazioni digitali attraverso microscopi ed Endoscopi digitali

Organizzazione della giornata tipo:

Il percorso di Atelier inizierà mercoledì 3 ottobre e finirà mercoledì 12 dicembre 2018, una volta alla settimana il mercoledì.

Ogni giornata l'atelierista sarà presente dalle 8,30 alle 11,30.

Tutti i bambini parteciperanno all'esperienza, l'atelierista lavorerà a piccolo gruppo di 4/5 bambini.

Per i restanti giorni del percorso, verrà sviluppato il progetto seguendo una linea guida come scritto in precedenza, ma ascolteremo anche le indicazioni e suggestioni che i bambini ci indicheranno. Per tanto il progetto potrebbe cambiare in qualsiasi momento portandoci ad indagare e scoprire altre strade...

Le giornate di Atelier:

3 ottobre
10 ottobre
17 ottobre
24 ottobre
31 ottobre
7 novembre
14 novembre
21 novembre
28 novembre
5 dicembre
12 dicembre

PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA RE.SEARCH

La forma giuridica e l'identità

Re.Search Soc. Coop. Sociale si è costituita nella forma legale di cooperativa sociale a Reggio Emilia il 31 luglio 2006.

L'attività della Cooperativa consiste nell'offerta di servizi educativi, formativi, sociali, culturali ed editoriali, caratterizzati da un elevato grado di innovazione, ricerca e sperimentazione.

La società, è attualmente composta da dodici soci di cui uno volontario e sei dipendenti. Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto di sei membri: Presidente, Vicepresidente e quattro consiglieri. Le competenze spaziano dalle abilità grafiche a quelle video-comunicative, musicali, teatrali, linguistiche, psicopedagogiche, educative e culturali in genere, supportate da esperienze maturate in contesti sociali, culturali, artistici, scolastici e formativi.

L'obiettivo principale della cooperativa è quello di offrire servizi educativi, culturali e sociali dedicati, ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie, alla generalità dei cittadini, attraverso una specifica attività di progettazione, gestione, documentazione, verifica e ricerca, per determinare un'offerta socio-educativa in grado di mantenere uno sviluppo costante sul piano dell'integrazione e della coesione sociale, attraverso una progettazione di qualità, fondata sulla competenza, sull'innovazione e sulla condivisione degli obiettivi e delle azioni.

Le aree di intervento

Re.Search interviene in cinque macro-aree e precisamente:

- *area per la gestione dell'atelier*: progettazione e gestione di attività educative, espressive e culturali dedicate a bambini/ragazzi, giovani, persone diversamente abili, adulti e anziani inseriti all'interno dei servizi sociali;
- *area per la gestione di servizi educativi, culturali, di animazione*: gestione di strutture educative per la prima infanzia e di strutture culturali di ente locale, come biblioteche e musei, di centri giovani e attività di animazione di strada.
- *area per la gestione di servizi sociali/interculturali*: progettazione di attività di relazione ed integrazione tra soggetti di differente etnia, cultura e religione, e tra soggetti abili e diversamente abili; progettazione di attività rivolte a figure educative, figure territoriali di raccordo, associazioni di volontariato, privati.
- *area per la gestione della formazione*: formazione per insegnanti, atelieristi, educatori, animatori e genitori (famiglie); organizzazione di corsi/laboratori su discipline artistico-espressive per bambini, ragazzi, giovani ed adulti;

- *area per la gestione dell'editoria*: editoria cartacea e multimediale e grafica indirizzata al settore infanzia e genitorialità.

La figura dell'atelierista

Le competenze artistiche dell'atelierista (musica, danza, arti visive, teatro, arte digitale) si intrecciano con le esperienze degli operatori scolastici e dei pedagogisti; egli collabora al progetto educativo complessivo mettendo in campo anche la capacità di tenere in relazione i processi immaginativi ed espressivi con quelli cognitivi ed emotivi, utilizzando strumenti e linguaggi sia tradizionali che contemporanei.

L'atelierista è un osservatore attento alle strategie di ricerca dei bambini e ai loro processi di conoscenza, che coglie e restituisce al singolo, alla scuola ed alla collettività, attraverso le documentazioni elaborate in forma scritta, audio, video o plurisensoriale.

L'Atelier

L'atelier è un luogo di esplorazione e di scoperta dove elaborare la realtà e la conoscenza attraverso tutti i linguaggi espressivi, che i bambini ed i ragazzi possono ricercare ed affinare grazie alla competenza dell'adulto che li accompagna.

È uno spazio-laboratorio in continua relazione con gli altri ambienti della scuola; è contenitore di materiali, manipolazioni, idee, costruzioni, associazioni ed invenzioni; è ricco di oggetti e strumenti conosciuti, ma anche insoliti e curiosi che stimolano il pensiero creativo. Stare in esso vuol dire sperimentarsi prima ancora che sperimentare, per scoprirsi forse differenti rispetto all'immagine che abbiamo di noi stessi o che ci viene attribuita.

L'atelier viene vissuto come un laboratorio di idee, una sorta di cantiere permanente in cui l'esperienza del fare non è determinata dall'intento di produrre, ma dal come si arriva a dare forma ad un proprio pensiero, ad una immagine mentale, ad un progetto solo ideato. Il compito dell'adulto è quello di restituire passo a passo l'attenzione al processo e non al prodotto, attraverso:

- l'osservazione iniziale
- la costruzione di ipotesi operative,
- l'ascolto attento e attivo di come procede il percorso,
- la rielaborazione sintetica dei passaggi avvenuti,
- la restituzione di feedback verbali e scritti,
- la capacità di riprendere le osservazioni per la modifica progettuale
- la restituzione di senso finale, attraverso la documentazione.

L'adulto sostiene *i processi* che in atelier esso nascono, transitano, si trasformano, si rileggono.

I suoi linguaggi espressivi partecipano e si intrecciano con tutti i campi del sapere, creando attraverso la documentazione dei progetti, mappe di conoscenza d'apprendimento del bambino, del ragazzo e dell'insegnante.

Rapporti tra atelierista - insegnanti e coordinatore pedagogico

Il lavoro di atelier è parte integrante del progetto pedagogico dei servizi

La condivisione del progetto tra atelierista e insegnante si sviluppa settimanalmente con un incontro d'equipe al di fuori delle ore frontali, in cui programmare con attenzione le attività da svolgere.

Un aggiornamento più approfondito con la presenza del Coordinatore Pedagogico necessita di un incontro al mese nelle ore pomeridiane, per mantenere coerenza e continuità tra il progetto e le sue fasi di elaborazione concreta, nonché per rielaborare i materiali informativi realizzati dall'atelierista.

La Metodologia

A livello organizzativo il lavoro a piccolo gruppo diventa una strategia pedagogica e progettuale. L'interazione a piccolo gruppo tra i bambini è una relazione che consente una grande solidarietà, favorisce dinamiche organizzative ed auto-organizzative nelle quali possono emergere divergenze capaci di generare negoziazioni e scambi estremamente significativi. La relazione tra bambini è il momento dei prestiti di idee, dei conflitti cognitivi, delle imitazioni e delle generosità, della competizione costruttiva.

COSTI

Il Laboratorio Creativo è come costi sostenuto dalla Scuola Materna, quindi compreso nella retta di frequenza.



LABORATORIO/USCITE TEATRALI

In collaborazione con
TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA-SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI



*"Accontentiamoci di riparare poche cose.
Pochissime cose è già molto.
Una sola cosa riparata ne cambia altre mille"*

Il laboratorio teatrale è un "esperienza" unica che permette di provare e manifestare emozioni anche molto profonde, sia che lo si guardi da una platea, sia che lo si interpreti.

Il Teatro delle Briciole da anni crea artisticamente ed artigianalmente momenti per i bambini e le loro famiglie che valorizzano il mondo dell'infanzia con un'offerta di spettacoli e laboratori che ne sottolineano il significato e ruolo nella società.

Ogni anno viviamo il teatro come spettatori, assistendo ad alcune delle rappresentazioni in cartellone.

Ma anche come attori.

Il **fare teatro** è già da alcuni anni un importante laboratorio della nostra offerta formativa.

In collaborazione con il teatro delle Briciole di Parma realizzeremo nel corso dell'anno scolastico 2018-19 il progetto "**Piccolo Grande Me**", seguito a scuola dall'attrice Jessica Graiani che ne curerà gli incontri.

TEATRO DELLE
BRICIOLE

Solares Fondazione delle Arti

IL LABORATORIO

Piccolo Grande Me

Laboratorio teatrale per bambini dai 3 ai 5 anni
a cura di Jessica Graiani



"Tutti i grandi sono stati piccoli, ma pochi di essi se ne ricordano"

"Fai piano e mettiti a dormire che sei ancora piccolo per stare sveglio fino a tardi "

"Fai piano e mettiti a dormire che sei grande ormai per avere paura del buio"

Grande o piccolo? Piccolo o grande?

Troppo piccoli per certe cose, troppo grandi per altre.

A volte piccoli e grandi contemporaneamente.

Qual è la nostra vera dimensione?

Una fiaba, una favola antica, una storia di Gianni Rodari, un classico di Leo Lionni e due albi illustrati.

Per ogni incontro una storia da ascoltare.

Una storia al giorno per indagare con gli strumenti del teatro e lo sguardo acuto dell'infanzia il valore insito nell'essere piccoli in tutti i significati possibili: da quello fisico a quello anagrafico, evidenziandone ogni volta una qualità e una potenzialità diversa.

Sei diversi racconti da esplorare e poi giocare col corpo e col pensiero, per concentrarsi e riflettere su vari aspetti dell'essere grande e dell'essere piccolo, sulla loro relatività.

Perché anche i grandi a volte si sentono piccoli, e i piccoli insieme possono fare cose grandi.

Il laboratorio proporrà diverse attività che attingono a varie tecniche e linguaggi teatrali (teatro fisico, teatro danza, teatro di figura e teatro d'oggetti).

Il metodo prevede l'utilizzo di improvvisazioni libere e guidate, conversazioni guidate sul tema, esplorazioni teatrali singole, di coppia e collettive.

Per tutti

Primo incontro: "Hänsel e Gretel" - dove l'astuzia vince sulla forza.

Secondo incontro: "Il leone e il topo" - dove anche i grandi a volte hanno bisogno dei più piccoli.

Terzo incontro: "Il giovane gambero" - dove il piccolo è maestro di sé stesso.

Quarto incontro: "Pezzettino" - dove si scopre che tutti siamo fatti di piccoli pezzi, tutti siamo pezzi unici.

Quinto incontro: "Grande o piccolo?" - dove una stessa cosa cambia a seconda della prospettiva in cui la guardi.

Sesto incontro: "Il piccolo Elliott nella grande città" - dove c'è sempre qualcuno più piccolo di te con cui vale la pena di collaborare.

Per i grandi

Settimo, ottavo, nono e decimo incontro: Raccolta del materiale, eventuale costruzione di materiali e oggetti, preparazione e prove della messa in scena.

Bibliografia di riferimento

- Fratelli Grimm "Fiabe" - Ed. Einaudi
- Esopo "Favole" - Ed. Newton Classici
- Gianni Rodari "Favole al telefono" - Ed. Einaudi Ragazzi
- Leo Lionni "Pezzettino" - Ed. Babalibri
- A. Stoppa/S.M.L. Possentini "Grande o piccolo?" - Ed. LaMargherita
- Mike Curato "Piccolo Elliott nella grande città" - Ed. Il castoro

I TEMPI

Dieci incontri, i primi sei per tutti, gli ultimi quattro riservati al gruppo dei bimbi grandi che insieme prepareranno lo spettacolo di fine anno curandone tutti gli aspetti, dalla sceneggiatura all'interpretazione sul palcoscenico.

Il giovedì mattina, dalle 9.30 alle 11.30, con i bimbi divisi nei due gruppi sezione, un'ora ciascuno.

Per tutti

Primo incontro – merc. 23 gennaio 2019
Secondo incontro – merc. 30 gennaio
Terzo incontro – merc. 6 febbraio
Quarto incontro – giov. 14 febbraio

Improvvisazioni guidate,
conversazioni libere sul tema,
esplorazioni teatrali singole e collettive

Quinto incontro – merc. 27 febbraio
Sesto incontro – merc. 13 marzo

Per i grandi

Settimo incontro - giov. 28 marzo
Ottavo incontro – giov. 4 aprile
Nono incontro – merc. 10 aprile
Decimo incontro – merc. 17 aprile

Raccolta del materiale,
preparazione e prove della messa in
scena

11° incontro – SABATO 25 MAGGIO

Spettacolo nel teatro della scuola in occasione della festa di fine anno.

Esigenze tecniche

Gli incontri di laboratorio si terranno nel salone della scuola e dureranno un'ora.

Ai bambini è consigliato di partecipare con un abbigliamento comodo per potersi muovere liberamente e lavorare anche a terra.

COSTI

Il Laboratorio Teatrale è come costi sostenuto dalla Scuola Materna, quindi compreso nella retta di frequenza.

Spettatori a teatro

Questo il calendario e le date delle uscite teatrali che effettueremo tutte presso il TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA utilizzando il servizio pullman "Landi Trasporti".

Gli spettacoli sono ogni anno scelti in base al loro contenuto e visti da gruppi di bambini non troppo numerosi per garantire al massimo la qualità dell'esperienza

OTTOBRE

"POURQUOI PAS"

Uno spettacolo che mette in scena il desiderio di scoprire l'alchimia che lega un papà e suo figlio: far vivere agli spettatori la tenerezza infinita, la complicità turbolenta, il contrasto buffo e clownesco, che punteggiano le loro vite quotidiane.

- GIOVEDÌ 11 h 10 **GRUPPO BIMBI GRANDI**
Invitati speciali all'anteprima dello spettacolo

NOVEMBRE

"HANSEL & GRETEL"

Il senso della fiaba è fatto di magia e illusioni. Racconta di protagonisti , spaventati, soli e piccoli che si rivelano però ricchi di risorse. Alleandosi resistono a una notte buia nel bosco, combattono contro una strega malvagia, che li circonda, li coccola, li schiavizza, li spaventa, e che in cuor suo vorrebbe solo mangiarseli. Hansel & Gretel si riscattano ed escono dal costume-congegno che li contiene per cambiare vita e porteranno con loro quella parte di famiglia che non si può smettere di amare e che, pentita, aspetterà per sempre davanti a casa il loro ritorno.

- GIOVEDÌ 22 H 10 **GRUPPO BIMBI GRANDI**

MARZO

"IL BRUTTO ANATROCCOLO"

In una terra di ghiaccio, una casa di legno nasconde al suo interno il cuore meccanico di un orologio a cucù, che scandisce il tempo della storia con rintocchi precisi e dà vita e calore ai tre personaggi che vi abitano, un omino vecchio e magro, il signor Hans e i suoi due abitanti, il signor Tric e la signora Trac. L'omino trascorre il tempo scrivendo storie, che sono già nella sua testa come piccoli semi che crescono con il sole, il vento, qualche goccia di pioggia. Per terra un tappeto annodato con i luoghi della storia. In cielo attrezzi rubati alla cultura contadina e la fioca illuminazione di lampadari a goccia. Il brutto anatroccolo resiste, sfida la forza della natura, fugge dagli incontri sbagliati, pensando, mentre il ghiaccio del laghetto gli gela il corpo, che dopo l'inverno viene la primavera. E alla fine vedrà ricompensata la sua caparbia quando specchiandosi riconoscerà finalmente l'immagine esteriore che gli appartiene.

- MERCOLEDÌ 6 **SEZIONE ONDE**
- GIOVEDÌ 7 **SEZIONE ROSE**
h 10

Il costo delle uscite è di € 13 ognuna di cui:

€ 5 biglietto teatrale
€ 8 servizio di trasporto

LABORATORIO CULTURALE- LINGUISTICO

PRATICA linguistica.....UNA LINGUA IN PRATICA

*In collaborazione con l'Università di Parma con il settore di Working program for Traineeship
Coordinator for incoming students Dr. Antonella Cortese*

Anche l'apprendimento di una lingua passa attraverso l'esperienza che se ne fa. L'ascolto attraverso il contatto inter-personale permette di interiorizzarne i suoni, le parole ed i loro significati.

Riconosciuti come scuola formatrice per studenti della comunità europea (di lingua spagnola, francese, inglese) che ne facciano espressa richiesta, ospiteremo i loro stage di tirocinio educativo.

Offriremo così ai bambini la possibilità di rapportarsi con giovani studenti laureandi o laureati che trascorreranno nella nostra scuola periodi di tirocinio interagendo nelle loro lingue madri o in lingua inglese e sperimenteranno la nostra filosofia/metodologia educativa

IL METODO

Un vero e proprio laboratorio di scambio: i bambini apprenderanno le prime elementari parole e frasi mentre giocheranno, faranno attività scolastica in sezione o i loro laboratori, mangeranno, così come potrebbero apprenderle in una famiglia. Sarà, in questa fase di vita, un approccio molto stimolante, che li incuriosirà e motiverà a conoscere ed interiorizzare una seconda lingua in modo naturale, almeno in quelli che ne sono i primi rudimenti.

Il corso diventerà occasione per confrontarsi ed apprezzare altre culture, iniziando a predisporre le basi di un vero e proprio spirito "europeo".

I TEMPI

Trattandosi di una collaborazione basata sulla disponibilità del tirocinante, previa proposta effettuata dalla scuola, i tempi e le caratteristiche potranno subire variazioni.

I COSTI

Il laboratorio è gratuito. Grazie alla disponibilità dell'Università le famiglie potranno usufruirne gratuitamente. Il rimborso spese per gli studenti sarà interamente sostenuto dalla Scuola Materna.

Tenuto dall' **Associazione Culturale I Patafisici, progettisti per l'arte**

Un' associazione culturale che opera sul nostro territorio e che si è formata con lo scopo di ideare e sviluppare progetti finalizzati alla valorizzazione di ogni forma d'arte e alla divulgazione della cultura. I soci fondatori sono un gruppo di storici dell'arte e operatori culturali che posseggono anche una pluriennale esperienza in ambito educativo, museale ed artistico.

"LA MIA BELLISSIMA CORONA"

Dott.ssa Marilena Cianci

Prima parte:

proiezione di ritratti con protagonisti i bambini di grandi artisti del Cinquecento e Seicento come Agnolo Bronzino (Firenze 1503-72), Giovan Battista Moroni (Albino (Bg) 1522-1578/79), Frans Pourbus il Giovane (Anversa 1569-Parigi 1622), Diego Velázquez (Siviglia 1599-Madrid 1660) e altri.



Agnolo Bronzino, *Eleonora di Toledo con Giovanni*, 1544-45



Agnolo Bronzino, *Giovanni di Cosimo I de' Medici*, 1545



Frans Pourbus il Giovane, *La bambina e la scimmietta*, inizio '600

Saranno ricordate in breve le storie dei personaggi ritratti e spiegato il senso di piccoli dettagli (oggetti, animali ecc...), che spesso raccontano qualcosa del carattere, delle abitudini, della vita del protagonista del quadro;
i bambini saranno invitati, con particolari indicazioni, a partecipare attivamente descrivendo le immagini e producendo osservazioni relative ad esse.

Seconda parte:

ogni bambino costruirà la sua corona, come oggetto prezioso, variazione sul tema di tanti gioielli e ornamenti visti nelle opere proiettate;

tecnica utilizzata: pastelli a matita e a pennarello, decorazione con diversi tipi di carta colorata, perline, adesivi colorati di varie forme e di diverse dimensioni;

supporto: foglio di cartoncino bianco sagomato a forma di corona dapprima presentato in orizzontale per lavorarci decorandolo e da "chiudere" alla fine del lavoro, per diventare la vera corona di ogni bambino.

I tempi

I bambini saranno divisi in tre gruppi misti per età, in tre giornate differenti, seguiranno il laboratorio della durata di due ore, dalle 9,30 alle 11,30.

Si svolgeranno interamente presso la scuola durante tre mattinate del mese di gennaio.

Rappresenteranno il modo attraverso il quale vivremo il periodo che precede il Carnevale.

- **GRUPPO 1** LUNEDI' 14 GENNAIO
- **GRUPPO 2** LUNEDI' 21 GENNAIO
- **GRUPPO 3** LUNEDI' 28 GENNAIO

COSTI

7 € per ogni bambino

L'importo sarà sostenuto dalle famiglie.

Per questo la scelta di partecipazione all'attività sarà libera e facoltativa.

I materiali saranno forniti dall'associazione e dalla scuola.

VISITA GUIDATA E LABORATORIO IN PINACOTECA G. STUARD Aprile 2019



La scuola esce ed esplora il patrimonio artistico della nostra città in collaborazione con gli esperti dell'Associazione I Patafisici che ci faranno da guida durante una visita-laboratorio alla PINACOTECA STUARD di Parma (Borgo del Parmigianino 2). L'obiettivo di questa esperienza è quello di avvicinarli alla cultura ed al patrimonio artistico, intendendo la fruizione culturale quale DIRITTO anche per i più giovani esponenti della nostra società

La Pinacoteca Civica di Parma possiede un patrimonio storico-artistico costituito da più di trecento opere esposte che attraversano un ampio arco di tempo che va dal XIV al XX secolo. Attraverso la didattica dell'arte si può far scoprire ai cittadini, fin da bambini, il patrimonio che appartiene a tutti loro, suscitando un interesse e una consapevolezza che rimarrà e crescerà ulteriormente anche da adulti.

Fa parte di uno dei "piccoli musei" della nostra città.

Per "piccoli Musei" l'Associazione Famiglie al Museo non intende solamente un museo di piccola dimensione, ma piuttosto condivide la definizione data da Giancarlo d'Allara, presidente dell'Associazione Nazionale Piccoli Musei: un piccolo museo ha *"specificità che sono differenti rispetto ad un grande museo, in particolare il legame più stretto con il territorio e con la comunità, la capacità di essere accoglienti e di offrire esperienze originali ai visitatori. [...] Una cultura specifica per i piccoli musei comporta in primo luogo il fatto che un museo di piccola dimensione debba essere "piccolo fino in fondo", debba cioè puntare sulla cura dei dettagli, instaurare relazioni calde con la comunità, e con i visitatori*

L'attività didattica prevede una prima fase di ascolto interattivo con la **visita guidata**, adeguata all'età dei partecipanti e condotta selezionando in un percorso le opere funzionali al tema trattato: i bambini saranno invitati ad osservare e descrivere le immagini, ad esprimere le emozioni che suscitano e i giudizi critici ed estetici, in modo semplice e spontaneo.

Seguirà il **laboratorio** con la rielaborazione pratica e creativa di quanto appreso

Il museo consente l'approfondimento di diverse tematiche.
Seguiremo quest'anno un itinerario dal titolo:

“ORO E OGGETTI PREZIOSI NEI DIPINTI DELLA PINACOTECA”

Prima parte:

breve e semplice introduzione sul museo: perché si chiama pinacoteca, chi era Giuseppe Stuard, concetto di patrimonio civico;

percorrendo le sale della Pinacoteca ci si fermerà in particolare davanti ai “fondi oro”: tavole dipinte a tempera e decorate con vere foglie d’oro, databili dalla seconda metà del Trecento alla metà del Quattrocento.

I bambini vedranno la *Madonna in trono col Bambino* del Maestro della Misericordia, il polittico di Bicci di Lorenzo (Firenze 1368-1452) e altre opere: verrà spiegata loro, in modo semplice, la tecnica utilizzata dai pittori per usare l’oro nei dipinti;

verranno fatti notare ai bambini piccoli ma preziosi particolari, sempre presenti nei quadri, che simboleggiano la storia dei personaggi che poi sarà raccontata.



Maestro della Misericordia, *Madonna in trono col bambino*, seconda metà '300



Bicci di Lorenzo, *San Giacomo Minore e San Nicola di Bari*, metà '400, polittico (particolare)

Seconda parte:

in laboratorio i bambini rielaboreranno l'immagine di un dipinto a fondo oro;

tecnica utilizzata: colori a pastello e pennarello; ritaglio di carta resistente color oro per realizzare lo sfondo; riproduzione semplificata della decorazione dell'oro "a punzone" tramite l'uso di punte di matita.

supporto: cartoncino bianco.

I TEMPI

Una mattina del mese di marzo.

Con partenza da scuola attorno alle ore 9

Vista guidata della mostra e laboratorio artistico dalle 10 alle 11,30

I COSTI

Il museo

La Pinacoteca Stuard è un museo civico comunale. L'ingresso è gratuito.

Il laboratorio che segue la visita: costo €7 a bambino

Il trasporto

Trasporto € 8 a bambino

Sarà fornito dalla ditta Landi Trasporti

Questa uscita didattica è ogni anno riservata, per le sue caratteristiche, al gruppo di bimbi grandi.

PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ FUNZIONALE

Dott.ssa Daniela Delfante

Laureata in scienza delle attività motorie, specializzata in psicomotricità funzionale

“Giocare per crescere

Crescere giocando”



“Tutti i grandi sono stati piccoli, ma pochi di essi se ne ricordano”

La psicomotricità funzionale è un approccio globale all'individuo nella sua dimensione affettiva, cognitiva, corporea.

Il termine *psicomotricità* mette in evidenza l'unione tra motricità e psiche, inteso a livello cognitivo. L'intervento psicomotorio, attuato in ambito preventivo, muovendo dalla motricità spontanea del bambino e dal rispetto della sua autonomia, lo pone al centro del progetto educativo, considerandolo “motore” essenziale della sua crescita nella sua dimensione motoria, affettiva, relazionale e cognitiva; pertanto questo progetto vuole offrire ai bambini un'esperienza significativa di un percorso educativo e di crescita integrale della personalità.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni della scuola dell'infanzia.

OBIETTIVI GLOBALI

Gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso le attività psicomotorie sono i seguenti:

- Sviluppare la funzione energetico-affettiva (attenzione, concentrazione, motivazione)
- Sviluppare la funzione di aggiustamento globale (senso-motorio, percettivo-motorio) e cognitivo (rappresentazioni mentali)
- Sviluppare la funzione di percezione del proprio corpo in situazione statica e dinamica, globale e segmentario (presa di coscienza del proprio schema corporeo)
- Sviluppare la funzione di percezione dei concetti spazio temporali
-

FINALITÀ SPECIFICHE

Le aree di intervento come ipotesi di lavoro sono le seguenti:

- A) Schema corporeo
- B) Tono
- C) Equilibrio
- D) Coordinazione e dissociazione
- E) Lateralizzazione e dominanza (5 anni)
- F) Percezione propriocettiva, temporale, spaziale
- G) Orientamento spazio-temporale

A. Schema corporeo

Lo schema corporeo è la capacità di rappresentazione, a livello mentale, del proprio corpo, sia in stasi sia in movimento, sia per intero sia per segmenti.

Obiettivi

Sviluppo delle capacità sensoriali; potenziamento delle capacità di attenzione, osservazione e memorizzazione;

B. Tono

Lavoro sul tono muscolare

Obiettivi

Apprendimento di posture, capacità di rilassamento e imitazione di movimenti

C. Equilibrio

Quest'area riguarda la capacità di equilibrio statica e dinamica.

Obiettivi

Percezione del proprio equilibrio e dell'equilibrio demandato; sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico.

D. Coordinazione e dissociazione

La coordinazione e la segmentarietà sono due concetti che procedono assieme. L'uso del proprio movimento deve divenire nel tempo sempre più automatico, preciso ed efficace, per permettere una valida elaborazione del proprio schema corporeo.

Obiettivi

Osservazione e potenziamento delle capacità di coordinamento (coordinazione oculo-manuale e oculo-segmentaria); capacità di dissociazione dei movimenti

E. Lateralizzazione e dominanza (5 anni)

La lateralizzazione è di estrema importanza perché in rapporto con i comportamenti verbali e con l'ampio quadro dei requisiti per la scrittura. E' evidente che va incoraggiato il lato tendenziale, senza dare preferenza alla destra o alla sinistra. L'osservazione della dominanza avviene per mano, piede, occhio e orecchio.

Obiettivi

Osservazione della dominanza; aumento della capacità di precisione e della forza manuale; preparazione alla motricità fine.

F. Percezione propriocettiva, esteroceettiva (temporale e spaziale)

La funzione di percezione è rivolta ai dati ricevuti dal proprio corpo (propriocettiva) e ai dati provenienti dall'esterno (esteroceettiva).

Obiettivi

Riconoscimento digitale; riconoscimento degli arti e del tronco; percezione temporale (tempo e ritmo); percezione spaziale (spazio topologico: dentro, fuori, sopra, sotto, spazio euclideo); percezione spazio-temporale

G. Orientamento spazio-temporale

Inizialmente lo spazio sarà il luogo occupato dal corpo e nel quale si sviluppano i movimenti del corpo (spazio vissuto); successivamente si passerà ad un aggiustamento allo spazio e agli oggetti (spazio percepito) e infine si arriverà allo spazio topologico.

Anche per quanto riguarda il tempo si rispecchia la stessa sequenza: avviene prima a livello del vissuto corporeo e successivamente avverrà la percezione.

Obiettivi

Orientamento spazio - temporale; acquisizioni di posizioni nello spazio; percezione del ritmo

METODOLOGIE

Metodo psicomotorio-funzionale del dott. Jean Le Boulch; si interviene in modo educativo.

L'attività privilegiata è il gioco, corredato da storie e musiche che si svolgono in un ambiente stimolante, capace di offrire al bambino la possibilità di compiere esperienze ludiche, significative da un punto di vista motorio, cognitivo e relazionale. Le esperienze corporee e motorie sono organizzate in forma divertente e motivante per i bambini e secondo una metodologia progressiva in quanto a difficoltà, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascuno.

LE FIABE MOTORIE

Per il gruppo dei grandi parte del progetto vedrà l'utilizzo di fiabe motorie. Faranno esperienze motorie e di gioco, attraverso un filo conduttore rappresentato dalla fiaba.

AMBIENTE

Il progetto verrà realizzato nello spazio salone, atelier della costruzione e movimento.

MATERIALI

- Sussidi didattici

- Strumenti musicali di qualsiasi tipo, legnetti, campanelli, tamburelli.
- Materiale vario: attrezzi convenzionali e non convenzionali (materiale di recupero).
- Stereo

DURATA DEL CORSO

**Il corso andrà dal martedì 2 ottobre 2018 fino alla fine di maggio 2019.
Con un'interruzione prevista di due settimane nei mesi di dicembre e maggio per poter preparare gli spettacoli di Natale e fine anno.**

Se si verificheranno assenze per malattia o studio dell'insegnante le ore verranno recuperate previa disponibilità della stessa e della scuola.

LE MODALITA'

Il progetto ha cadenza settimanale. I bambini saranno suddivisi per età.

Sarà organizzato in 25 incontri per gruppo, così suddiviso:

5 incontri: Schema Corporeo e Tono

5 incontri: Equilibrio

5 incontri: Coordinazione; Lateralizzazione e Dominanza

5 incontri: Percezione propriocettiva, temporale e spaziale

5 incontri: Orientamento spazio-temporale

Gli incontri si terranno:

**MARTEDI': GRUPPO bimbi MEZZANI (in unico gruppo) 9,30 / 10,15
GRUPPO bimbi GRANDI (suddivisi in 2 gruppi) 10,15 / 11,45**

VENERDI': GRUPPO bimbi PICCOLI (suddivisi in 2 gruppi) 10 / 11,30

L'ABBIGLIAMENTO

La mattina in cui è previsto il corso, il bambino dovrà venire a scuola indossando la tuta sotto il grembiule e scarpe da ginnastica

COSTI

A differenza degli altri corsi (Laboratorio creativo, teatrale, linguistico) a carico della scuola e quindi già compresi nella retta, per il corso di psicomotricità è richiesto un necessario contributo delle famiglie di € 65 a bambino per tutto l'anno scolastico.

Naturalmente la partecipazione al corso è da intendersi **facoltativa**.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

IRC

Suor Plautilla Brizzolara



L' Educazione religiosa nella scuola d'ispirazione cattolica e intesa come un

"servizio a favore delle nuove generazioni volto a formare personalità giovanili ricche di interiorità, dotate di forza morale e aperte ai valori della giustizia, della solidarietà e della pace, capaci di usare bene la propria libertà."

GIOVANNI PAOLO II

Per garantire l'autenticità di questo insegnamento se ne affida la conduzione a Suor Plautilla Brizzolara (Suor Tilla) che possiede preparazione e titoli necessari a garantirne la qualità ed è guida spirituale da tempo ormai per le comunità del nostro territorio.

La cadenza del corso sarà settimanale al lunedì dalle 10 alle 11 con i bimbi divisi nei due gruppi sezione

L'educazione religiosa si inserisce nel processo evolutivo e naturale della crescita di ogni bambino e di ogni bambina. Il percorso e le attività proposte nell'ambito dell'insegnamento della religione cattolica pongono particolare attenzione allo sviluppo globale della personalità dei bambini secondo le esigenze personali di ciascuno.

I traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza e ciascun campo d'esperienza viene così integrato:

Il sé e l'altro: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che ci ha riuniti in una grande Famiglia che si chiama Chiesa. Alla luce di questa "bella Notizia" i bambini e le bambine vengono stimolati a sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento: Vive il proprio corpo come manifestazione del proprio mondo interiore, finestra aperta al dialogo.

Linguaggi, creatività, espressione: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti evangelici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

IL PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO

ALLA SCOPERTA DI UN MONDO DI AMICI

Insieme (bambini, insegnanti, famiglie) ci mettiamo in cammino per la grande avventura della scoperta del mondo di Dio - quello che ha regalato a noi - popolato da tantissimi amici.

La programmazione è pensata per tutti; le attività saranno diversificate in base all'età dei bambini (3,4,5 anni), in modo da cogliere e stimolare le abilità di ogni periodo di crescita.

Il percorso didattico fa riferimento ai campi di esperienza educativa, tenendo presenti i traguardi specifici dell'IRC. Le conversazioni attraverso i racconti, attività grafiche e musicali, drammatizzazioni e coreografie consentiranno di adeguare il percorso secondo la risposta dei bambini alla proposta educativa.

OTTOBRE IL CREATO: UN MONDO PIENO DI MERAVIGLIE.

NOVEMBRE PIANTE E ANIMALI NEL VANGELO

DICEMBRE UNA CAPANNA E UNA STELLA PER IL RE DEL CIELO.

GENNAIO IN CAMMINO CON GESÙ E I SUOI AMICI.

FEBBRAIO GESÙ E LE SUE AMICHE.

MARZO UN RAGAZZO DI NOME SAULO.

APRILE UNA VITA NUOVA: LA PASQUA.

MAGGIO I FIORI DI MIRIAM.

GIUGNO RIPERCORRIAMO INSIEME IL CAMMINO FATTO.

Come è intuitivo dai titoli delle diverse unità sono lo stupore e la capacità di relazione le mete a cui desideriamo giungere, senza indulgere ad un falso irenismo, ma scegliendo un approccio diacronico che consenta ai bambini, via via, di guardare con serenità i limiti del creato che ci circonda, delle persone che con loro interagiscono ed anche di ciascuno di loro.

Stupore e limiti si richiamano a vicenda: ogni stupore nasce da un non sapere, ma apre la via al sapere successivo: di stupore in stupore, percorrendo la via della relazione amicale con il creato e le persone che lo abitano, interrogandosi se vi siano Mani e Cuore Grandi da cui queste meraviglie sono sgorgate.



e-mail scuolamaternapagani@gmail.com
www.scuolamaternapagani.com
tel: 0521637481

